

Università degli Studi di Ferrara
Progetto sperimentale TU@Teelavoro Unife

L'Esperienza del Teelavoro in altri Atenei

Ferrara 9 marzo 2012
Anna Chiarelli

Di teelavoro si parla fin dal 1970,
inizialmente negli Stati Uniti ad opera di
Jack Nilles che introduce i concetti di:



Telecommuting

Teelwork



Quadro Normativo P.A.

- **Legge 16 giugno 1998, n. 191 (Bassanini ter)**
art. 4 Lavoro a distanza
- **D.P.R. 8 marzo 1999 n. 70**
Regolamento recante disciplina del teelavoro nella pubbliche amministrazioni a norma dell'art. 4, comma 3 della legge 16 giugno 1998 n. 191.
- **Accordo quadro nazionale ARAN - OO.SS.**
23 Marzo 2000 sul teelavoro nelle P.A.
- **Deliberazione AIPA 31 maggio 2001 n. 16**
Regole tecniche per teelavoro ai sensi art. 6 D.P.R. 70/1999

Fonti delle informazioni

- **Regolamenti interni**
(Cagliari, Insubria, Roma Tre, Cassino, Cà Foscari)
 - **Bandi**
(Modena Reggio, Verona, Parma, Insubria, Roma Tre, Udine, Cà Foscari)
 - **Contrattazione Collettiva interna**
(Pisa, Siena, Udine)
 - **Circolari interne**
(Pisa)
 - **Schede "Call Donne PA 2010"**
(Cagliari*, Insubria*, Roma Tre*, Politecnico Torino*, Parma*)
- * Segnalazione particolare per flessibilità orario
* Rispondono esigenze donne con situazioni familiari difficili

Fonti delle informazioni

- **Depliant presentazione progetto TELUP**
(Padova)
- **Lettera CPO per Finanziamento progetto e relazione descrittiva**
(Torino)
- **"Repertorio Buone Pratiche" come relazione finale di finanziamento**
(Piemonte Orientale)



SCHEDA di PROGETTO Università Cà Foscari (Ve)

Obiettivo: Armonizzazione tempi casa-lavoro e sostegno genitorialità e famiglia

Durata: dal 1999 – Annuale salvo particolari casi di patologia e disabilità

N. Postazioni: 21 Bando 2010 – previsione di autorizzare richieste fino al limite max 4% dell'organico PTA a tempo indeterminato

Rientri: Periodici e concordati per la verifica del corretto svolgimento dell'attività



SCHEDA di PROGETTO Politecnico di Torino



Obiettivo: Strumenti di benessere e conciliazione in alternativa congedo facoltativo per maternità o al Part - time. Dal 2001 estesa a situazioni di temporanea difficoltà fisiche personali o di parenti prossimi

Durata: dal 1999 – Autorizzata da CdA sulla base di progetto che preveda equilibrato contemperamento interessi Ateneo - Dipendente

N. Postazioni: dal 2001 ad oggi coinvolte 15 dipendenti esclusivamente donne

Rientri: definiti in funzione degli impegni che richiedono la presenza fisica in sede, in particolare per le attività collegiali



SCHEDA di PROGETTO Università di Verona (1)

Obiettivo: IRIDE conciliazione tra vita professionale e vita privata

Durata: dal 2002/2003 - Annuale

N. Postazioni: 18 Bando 2011/2012

Rientri: almeno 60% orario settimanale, con possibilità di richiedere il telelavoro anche per un minimo di 1 ora al giorno.



SCHEDA di PROGETTO Università di Verona (2)

Obiettivo: Mobilità sostenibile per percorrenze abitazione-sede lavoro superiore ai 30 km

Durata: Annuale

N. Postazioni: 5 Bando 2011/2012

Rientri: almeno 60% orario settimanale, senza possibilità richiesta per frazioni di giornata



SCHEDA di PROGETTO Università di Parma

Obiettivo: TELELAVORANDO – conciliazione tra vita professionale e familiare
Durata: dal 2009 – 6 mesi prorogabili una sola volta per altri 6 mesi
N. Postazioni: 10 **Bando 2009** per 4 amministrativi, 2 bibliotecari, 2 informatici, 2 tecnici.
 15 **Bando 2010/2011**
Rientri: periodici e frequenza stabiliti nel progetto, con un massimo di 4 giornate in telelavoro



SCHEDA di PROGETTO Università di Torino



Obiettivo: conciliazione tra lavoro ed esigenze di cura con riserva di posti a favore disabili
Durata: da 2005 – dato non disponibile
Finanziamento: Programma Operativo Regionale FSE per l'Obiettivo 3, 2000/2006 della Regione Piemonte nell'ambito misura E1
N. Postazioni: 9/10 PAP 2004 in poi con riserva di quota minima pari a 1/3 destinata a lavorator* disabili
Rientri: almeno 16 ore la settimana



SCHEDA di PROGETTO Piemonte Orientale



Obiettivo: ESTER esigenze di conciliazione vita e lavoro (50% cura figli piccoli e anziani) e mobilità (60% riduzione pendolarismo) per docenti e tecnici da svolgersi nella sede dell'Università più vicina o da casa propria
Durata: sperimentazione del 2005 – 6 mesi
Finanziamento: Programma Operativo Regionale FSE per l'Obiettivo 3, 2000/2006 della Regione Piemonte nell'ambito misura E1
N. Postazioni: 24 postazioni remote allestite e connesse alla rete
Rientri: gestione estremamente flessibile nella scelta dell'articolazione della propria giornata/settimana lavorativa, alternando lavoro in sede e lavoro a distanza



SCHEDA di PROGETTO Università di Roma Tre

Obiettivo: CRETA come realizzare telelavoro in Ateneo

Durata: dal 2008 - annuale

N. Postazioni: 12 Bando 2008 - 22 Bando 2009
20 Bando 2010 per personale in servizio presso Facoltà Dipartimenti Centri e SBA

Scheda forum PA: "Attualmente risulta in telelavoro il 6,5% del personale tecnico, amministrativo e bibliotecario dell'Ateneo (circa 700 unità di personale)"

Rientri: Pianificabili in base al servizio, non meno di 1 giorno a settimana. Possibilità di convocazione per riunioni e incontri specifici, previo congruo preavviso



SCHEDA di PROGETTO Università di Modena e Reggio

Obiettivo: fronteggiare situazioni di disagio lavorativo

Durata: dal 2011 – minima 9 mesi massima 12 mesi

N. Postazioni: 10 Bando 2011, quelle non utilizzate nell'anno verranno assegnate il successivo

Rientri: da ¼ a ¾ dell'orario settimanale con possibilità di convocazione per riunioni e incontri specifici, previo congruo preavviso.



SCHEDA di PROGETTO Università di Cagliari

Obiettivo: Sperimentazione per favorire flessibilità di orario e di organizzazione lavoro

Durata: N.D. verrà precisata nel Bando

N. Postazioni: 2 amministrativi con problemi di disabilità e salute. Possibilità da Regolamento di presentare in qualsiasi momento candidature in caso di situazioni gravi o improvvise

Rientri: 18 ore a settimana



SCHEDA di PROGETTO Università Insubria (Va)

Obiettivo: Conciliazione tra compiti professionali e responsabilità familiari

Durata: da 2007 – biennio 2011/2012

N. Postazioni: 2 **Bando** 2007
4 **Bando** 2011 con facoltà di aumentare le postazioni

Rientri: pianificabili in base alle esigenze della struttura di riferimento contenute nel progetto



SCHEDA di PROGETTO Università di Udine

Obiettivo: criteri generali e modalità per la realizzazione di progetti di telelavoro

Durata: dal 2007 - Triennale

N. Postazioni: 2 elevabili a 3 **Bando** 2007

Rientri: Non disponibile, si rinvia ad atti normativi e contrattuali in vigore in materia nelle P.A.



SCHEDA di PROGETTO Università di Cassino

Obiettivo: Attività di telelavoro proposte dai dipendenti e approvate dal Direttore Amministrativo

Durata: dal 2011 - biennale

N. Postazioni: Non Disponibile, il **Regolamento** dispone che vengano deliberate dal Consiglio d'Amministrazione con apposito Bando

Rientri: pianificabili in base al servizio da un minimo di 1 ad un massimo di 3 giorni



SCHEDA di PROGETTO Università di Pisa

Obiettivo: Contratto Collettivo Integrativo in materia di telelavoro 2005

Durata: dal 2005 – legata alla durata del progetto, in ogni caso ricompresa tra uno e due anni

N. Postazioni: 8 Graduatoria 2010 redatta in base alle richieste ricevute sulla base di [Nota direttoriale](#) del 14.7.2010

Rientri: pianificabili in base al servizio da un minimo di 1 ad un massimo di 3 giorni



SCHEDA di PROGETTO Università di Siena

Obiettivo: esigenze temporanee che impediscono lo svolgimento del lavoro presso la sede di appartenenza. L'Amministrazione agevolerà domande di mobilità interna, anche temporanea, in caso di parere negativo del responsabile.

Durata: dal 2006 – non inferiore ad un mese e non superiore ad un anno, rinnovabile fino ad un massimo di 3 anni

N. Postazioni: 8 [Contrattazione Collettiva integrativa](#) dicembre 2006

Rientri: pianificabili in base al servizio da un minimo di 1 ad un massimo di 3 giorni



SCHEDA di PROGETTO Università di Padova



Obiettivo: TELUP conciliazione tra vita privata e professionale.

[Studio sperimentale](#) del 2011 indirizzato a favore delle dipendenti donne in rientro dalla astensione obbligatoria per maternità con previsione di estensione al personale che richiede maggiore flessibilità nelle prestazioni di lavoro




